Bari, 7/4/2021

Al Presidente del Consiglio
presidente@pec.consiglio.puglia.it
protocollo@pec.consiglio.puglia.it

XI LEGISLATURA

MOZIONE

OGGETTO: Introduzione di un "*Green pass*" per i cittadini pugliesi cui è stato somministrato il vaccino anti SARS-COV-2.

Premesso che:

- nell'ambito di una necessaria rinnovata strategia vaccinale, il Consiglio europeo di febbraio 2021 ha concordato la necessità di un approccio e di un piano comune sui certificati di vaccinazione, con la realizzazione di un *Green pass digitale europeo* entro l'estate;

- si è aperto un grande dibattito in sede di Unione europea su come debba essere configurato ed usato il *green pass*, con opinioni diversificate da parte degli Stati membri, che evidenziano la stretta connessione tra il tema dell'accelerazione della campagna vaccinale e quello di un passaporto europeo;

- la Commissione europea ha presentato, il 17 marzo 2021, il «*Digital Green Certificate*», una proposta per un «passaporto verde» per i vaccinati dell'Unione europea, prevedendo, altresì, in tale quadro, di coprire altri certificati rilasciati durante la pandemia di COVID-19, cioè i documenti che attestano il risultato negativo a un test per l'infezione da SARS-CoV-2, così come i documenti che attestano che la persona interessata è guarita da una precedente infezione da SARS-CoV-2. Questo consentirebbe alle persone che non sono vaccinate, o che non hanno ancora avuto la possibilità di essere vaccinate, di beneficiare ugualmente di un tale quadro interoperabile, facilitando la loro libera circolazione e la revoca delle restrizioni per una riapertura comune sicura;

- il Vicepresidente dell'esecutivo comunitario, Margaritis Schinas, al termine della recente videoconferenza dei Ministri della salute dell'Unione europea, ha chiarito che il « *Digital green certificate* » fornirà una prova della vaccinazione per la persona in possesso del documento, con i risultati dei *test* effettuati da coloro che ancora non si sono potuti sottoporre al vaccino COVID-19

ed eventuali informazioni sulla guarigione dal Coronavirus, avendo cura di sottolineare: « senza comportare discriminazioni tra chi ha effettuato la vaccinazione e chi no»;

- la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha sottolineato come il nuovo documento rispetterà la protezione dei dati, la sicurezza e la *privacy* e faciliterà la vita degli europei allo scopo di consentire gradualmente ai cittadini di muoversi in sicurezza nell'Unione europea o all'estero, per lavoro o per turismo;

- il passaporto vaccinale ha precedenti importanti nella storia e un suo impiego secolare; basti pensare alle « Fedi di sanità » o alle « Fedi di salute marittime », che certificavano la provenienza di persone, animali e merci, antesignani dei moderni certificati sanitari, durante le secolari epidemie di peste; stando all'attualità, i precedenti sono rinvenibili nei certificati dell'Organizzazione mondiale della sanità, che permettono di viaggiare, previa vaccinazione, in taluni Paesi afflitti dalla febbre gialla;

Considerato che:

- nel nostro Paese non è stato ancora indicato un vero e proprio piano in merito ai certificati di vaccinazione. Va segnalato, tuttavia, che:

  a) la Federazione nazionale dell'industria dei viaggi e del turismo del sistema Confindustria ha invitato il Governo italiano ad accelerare l'implementazione della vaccinazione nazionale, anche al fine di rilasciare certificati a coloro che saranno, o sono stati, sottoposti al vaccino contro il virus, segnalando che dopo dieci mesi di inattività l'industria turistica italiana ha necessità di ripartire, sollecitando il Governo a trovare soluzioni compatibili, come il rilascio di certificati di vaccinazione per i viaggi;

  b) il passaporto vaccinale, è già stato istituito nella Regione Campania, anticipando una soluzione, nelle more di una disciplina a livello nazionale e a livello europeo, secondo cui tutti i cittadini campani vaccinati ricevono una card che certifica l'avvenuta vaccinazione. Sulla tessera sono presenti, infatti, tutti i dati anagrafici del proprietario, oltre alla data in cui è stata somministrato il vaccino;

Tutto ciò premesso e sin qui riportato, i Consiglieri regionali

IMPEGNANO

il Presidente e la Giunta regionale:

1) ad attivarsi in favore dell'istituzione in Puglia di un *green pass* vaccinale che diventi immediatamente operativo, in concomitanza con la necessità di imprimere avanzamenti e accelerazioni della campagna vaccinale, anche allo scopo di facilitare i viaggi per lavoro e per turismo, per rilanciare interi settori economici, quali quello della ristorazione ed abbigliamento, attività di cinema e teatri, palestre e scuole di danza, cercando di legare la straordinaria offerta dei nostri territori alla certificazione di immunità;

2) a sostenere un sistema di «*green pass vaccinale*» che fornisca la prova della vaccinazione, basato sul principio di non discriminazione, con riguardo alla libertà di circolazione, tra vaccinati e non vaccinati, i quali potranno avvalersi di *test* e quarantene.

I Consiglieri regionali

Davide Bellomo

Giacomo Conserva

Gianfranco De Blasi

Joseph Splendido